

VareseNews

Gadda e Nardella, incontro per Matteo Renzi e il nuovo Pd

Pubblicato: Giovedì 21 Novembre 2013



Venerdì 22 novembre a Fagnano Olona, presso l'aula magna della Scuola Media Enrico Fermi, si parlerà del progetto di Matteo Renzi per il Partito Democratico e per l'Italia insieme a **Maria Chiara Gadda e Dario Nardella**. L'onorevole Nardella, membro della commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati, è stato vice sindaco di Firenze nella giunta di Matteo Renzi dal 2009 fino alla sua elezione in Parlamento.

I due deputati del PD si confronteranno con i cittadini ed i simpatizzanti per discutere delle proposte più importanti della campagna di Matteo Renzi in vista delle primarie di **domenica 8 dicembre**, che eleggeranno il nuovo segretario del Partito Democratico e che saranno aperte ai cittadini che vi vorranno partecipare. Un appuntamento di fondamentale importanza per i destini del nostro Paese, che potrà dare maggior forza all'azione del PD nel governo e rilanciare il profilo del più grande partito italiano.

I temi al centro della discussione dell'iniziativa di venerdì 22 novembre saranno quale prospettiva di sviluppo e benessere ridare all'Italia in una fase di crisi così grave, ripartendo dal lavoro, dall'uguaglianza e dal merito. La serata sarà un'importante occasione di confronto e dibattito per tutti i cittadini desiderosi di discutere delle primarie dell'8 dicembre, un momento nel quale l'Italia potrà finalmente cambiare verso. **L'appuntamento è per le ore 21 di venerdì 22 novembre, presso l'aula magna della Scuola Media Enrico Fermi di Fagnano Olona, in piazza Alfredo Di Dio.**

Da segnalare, infine, la presa di posizione **del circolo Pd di Fagnano Olona, quello di riferimento per Maria Chiara Gadda**, sul voto di fiducia al ministro della Giustizia Cancellieri per il caso delle telefonate ai Ligresti. Ecco cosa scrivono in una nota ufficiale.

Il Circolo del Partito Democratico di Fagnano Olona esprime la propria indignazione per la scelta dei Parlamentari Democratici di confermare la fiducia ad un Ministro che dichiara di essere a disposizione – naturalmente per motivi umanitari – di una famiglia indagata per gravissimi reati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

